

I corsi *volo a vela*, poi, oltre a presentare vantaggi di ordine morale, spirituale e tecnico, compiono una prima selezione degli allievi che risultano inetti al volo. Fatto altrettanto vantaggioso che porta ad un notevole risparmio economico, poichè in questo modo vengono eliminate tutte quelle ore di volo, che l'allievo di volo a motore sarebbe costretto a fare prima di essere dichiarato definitivamente non idoneo.

Ma siccome si renderà necessario, che l'allievo che intraprende il corso premilitare di pilotaggio a motore debba possedere il brevetto *B*, ed occorrendone di questi brevetti circa 450 all'anno per alimentare i corsi premilitari di pilotaggio (poichè da questi si alimentano a loro volta le squadriglie militari), dalle cifre su esposte risulta chiaro che i 279 attestati *B*, ottenuti nello scorso anno, non sono adeguati ai bisogni.

Io sono certo che il Fascismo, dando il massimo impulso al volo a vela, saprà risolvere felicemente anche questo problema.

Per dimostrare come la gioventù nostra senta l'attrazione per il volo, dirò che, nell'anno XII, per 438 posti di pilotaggio a motore messi a concorso di presentarono 4500 candidati; che all'Accademia, per soli 40 posti, oltre 600 furono le domande.

*Riserva aeronautica.* — Annualmente la schiera di riservisti s'ingrossa, anche coloro, che, vecchi piloti di guerra o dei primi anni di pace, erano rimasti assenti, rientrano nelle file degli allenandi. Nel 1919 solo 200 riservisti furono dichiarati allenati; in questo anno su circa 2000 iscritti, 1600 compirono il normale allenamento.

Il risultato raggiunto è grande: Duce! Fateci volare di più.

Le armi occorrono appropriate, potenti, numerose, affinchè le Forze Armate abbiano la coscienza della loro forza, ma è pur vero che a nulla valgono le armi più perfezionate, se il combattente non ha fiducia in sè e nella sua preparazione.

PRESIDENTE. Onorevole Volpe, concluda!

VOLPE. Concludo, onorevole Presidente.

*Ispettorato pre e post-militare.* — Tutto questo insieme di provvedimenti e d'Istituti richiedeva di essere però armonizzato, regolato, trasformato in un organo unico, per quel bisogno di continuità e di ordine che è nella sostanza del Fascismo.

Ed ecco il nuovo organo di coordinamento fra Ministeri militari, Ministero dell'educazione nazionale, Organizzazioni fasciste; organo che dalle sue stesse precise funzioni trae il

nome di Ispettorato per la preparazione premilitare e post-militare della Nazione.

L'Ispettorato è alle dirette dipendenze del DUCE, e così doveva essere, poichè solo l'influenza continua ed animatrice del DUCE può assicurare a questo nuovo Istituto la pienezza delle sue funzioni militari, morali e spirituali.

Onorevoli Camerati! La preparazione militare, con i disegni di legge che stiamo per approvare, diventa un vero fattore istituzionale dello Stato. Questa è una nuova conferma che l'unità spirituale del Paese è raggiunta! (*Applausi*).

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare per una mozione d'ordine l'onorevole camerata Starace. (*Vivi applausi*). Ne ha facoltà.

STARACE. (*Vivissimi applausi*). Propongo che i tre disegni di legge sull'istruzione post-militare, sull'istituzione dei corsi di cultura militare nelle scuole medie e superiori del Regno, e sulle norme per l'istruzione premilitare, siano approvati per acclamazione. (*Vivissimi prolungati applausi — Grida ripetute di: Viva il Duce!*).

Camerati! Saluto al DUCE!

(*L'Assemblea, in piedi, risponde: A noi!*).

PRESIDENTE. La Camera ha udito la proposta dell'onorevole camerata Starace. (*Vivissimi generali applausi*).

Nessuno chiedendo di parlare, la sottopongo all'approvazione della Camera.

Chi l'approva voglia alzarsi.

(*La Camera sorge in piedi plaudento, al grido di: Duce! Duce!*).

La proposta è approvata.

Dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo alla lettura degli articoli dei singoli disegni di legge, i quali saranno poi votati separatamente a scrutinio segreto.

MARCUCCI, Segretario, legge:

#### ISTITUZIONE DELL'ISTRUZIONE POST-MILITARE.

##### ART. 1.

L'istruzione post-militare è *obbligatoria* per i sottufficiali e militari di truppa in congedo fino al compimento del trentaduesimo anno di età.

Sarà attuata gradatamente in relazione alle possibilità di istituzione di appositi corsi nelle singole località.

(*È approvato*).